



CORTE DEI CONTI

SEZIONE REGIONALE DI CONTROLLO
PER LA LOMBARDIA

Il Magistrato istruttore, **dott. Giuseppe Vella**

Visto il questionario dell'Organo di revisione contabile del Comune di **Monno (BS)** sul rendiconto dell'esercizio 2017 e i relativi allegati;

RILEVATO CHE

- in relazione al rendiconto 2017 sono state chieste delucidazioni all'ente in merito a:

- 1 modalità di formazione del FCDE sia in sede di bilancio preventivo sia in sede di assestamento;
- 2 tabelle di calcolo del FCDE (per ogni singola categoria di entrata individuata come di dubbia esigibilità) esplicitando il metodo contabile utilizzato;
- 3 residui passivi provenienti dall'esercizio 2016 e precedenti;
- 4 non elevata percentuale di incassi in rapporto agli accertamenti in conto competenza per i Titoli III (66,74%) e IV (59,87%);

- che l'ente, nella nota di risposta, ha rispettivamente precisato che:

- 1 il F.C.D.E. è stato calcolato utilizzando il metodo ordinario e applicando il calcolo della media semplice facendo riferimento alle riscossioni del quinquennio 2012-2016;
- 2 veniva allegata tabella con il calcolo del suddetto FCDE;
- 3 l'ammontare complessivo dei residui passivi è pari ad Euro 50.561,95, di cui Euro 20.139,14 di competenza dell'annualità 2016 ed Euro 30.422,81 dell'annualità 2015. Ad oggi gli stessi sono stati regolarmente liquidati ad eccezione dei depositi cauzionali, di alcuni riversamenti di tributi per i quali sono in corso le opportune verifiche, nonché, in parte, di compensi a favore dello studio legale in quanto i contenziosi sono ancora in atto;
- 4 che i canoni di subentro nelle concessioni di derivazione dell'acqua, le entrate da produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili e il ruolo di bollettazione del servizio idrico vengono introitati nell'annualità successiva;

CONSIDERATO CHE

non si ravvisano ragioni per procedere ad ulteriori approfondimenti istruttori



CORTE DEI CONTI



CORTE DEI CONTI

SEZIONE REGIONALE DI CONTROLLO
PER LA LOMBARDIA

P.Q.M.

dispone la chiusura dell'istruttoria, raccomandando, tuttavia, all'Ente locale:

- con riferimento all'accantonamento del FCDE in sede di rendiconto, di attenersi ai principi contabili in materia, e in particolare alle previsioni di cui all'Allegato n. 4/2 al D. lgs. n. 118/11, non potendosi indicare, come effettuato nel prospetto allegato alla citata risposta istruttoria (tributo TARI esercizio 2016), riscossioni di importo superiore rispetto agli accertamenti per lo stesso esercizio;
- monitorare la gestione dei residui passivi;
- attuare le procedure ritenute idonee per il tempestivo incasso dei residui attivi.

Questa Sezione si riserva, sui punti sopra indicati, il controllo in sede di esame dei rendiconti per le successive gestioni.

Il Magistrato istruttore
dott. Giuseppe Vella



CORTE DEI CONTI